

'Bottom-up solutions' per rispondere all'emergenza abitativa per migranti, titolari di protezione internazionale, umanitaria e richiedenti asilo in Veneto. Un modello possibile da sperimentare?

Giovanna Marconi - Eriselda Shkopi

Cattedra UNESCO SSIIM sull'inclusione socio-spaziale dei migranti internazionali, politiche e pratiche urbane
Università Iuav di Venezia



XIII Conferenza ESPAnet Italia 17–19 settembre 2020

Sessione 35: Il disagio abitativo e l'approccio della multidimensionalità: consistenza, strategie



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo nazionale 2: Integrazione- Obiettivo specifico 2: Integrazione/Migrazione Legale

IMPACT VENETO – Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio (PROG-2415)



Il Frame



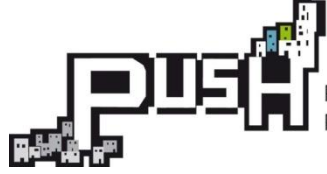
I
U
A
V

PROGETTI IN CORSO



INSIGHT
Building Capacity to Deal with Human Trafficking and Transit Routes in Nigeria, Italy, Sweden

CASA - QUARTIERI - RETI

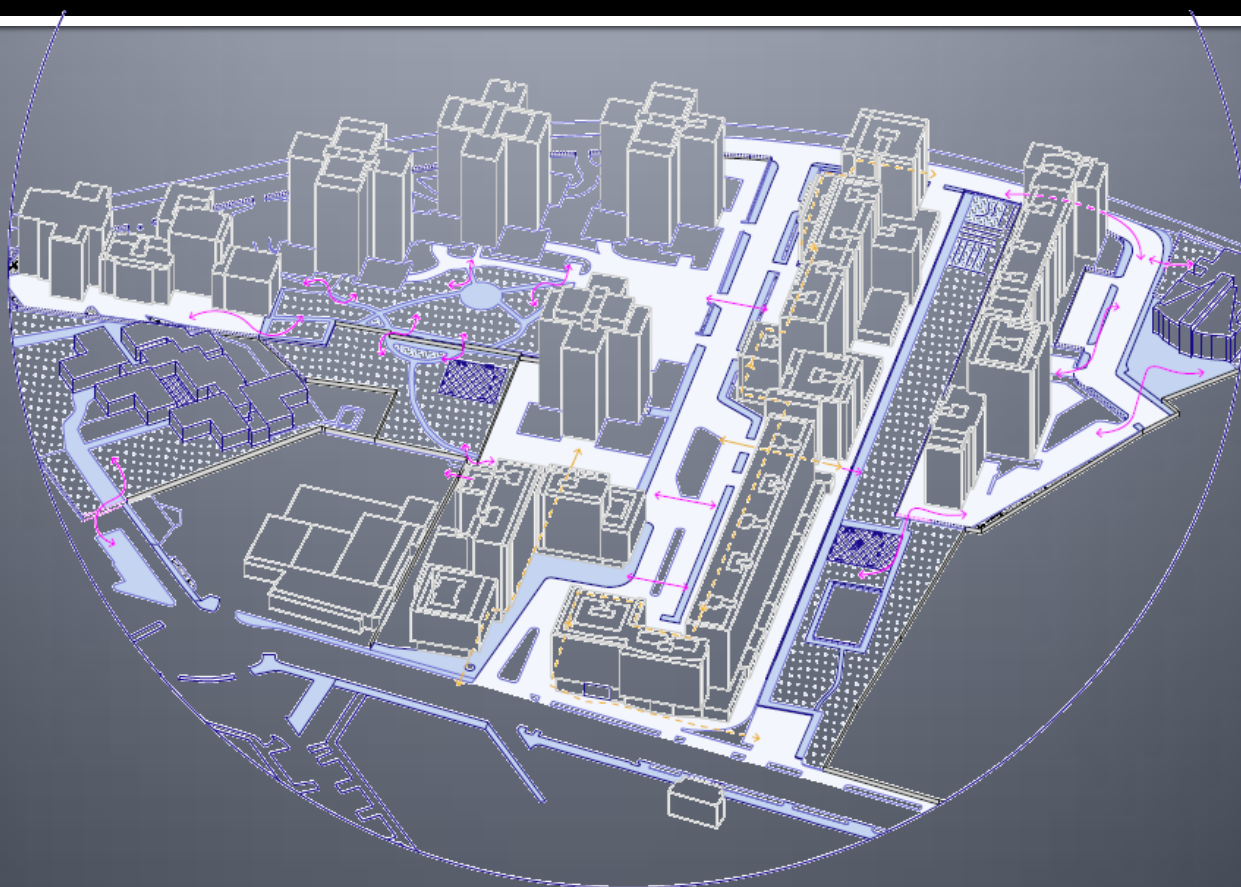


Precarious Housing in Europe. Pushing for innovation in higher education.

- **Periodo:** giugno 2019 - maggio 2020
- **Dove:** 7 città capoluogo (Venezia, Vicenza, Verona, Treviso, Padova, Belluno e Rovigo)
- **Domande di ricerca → MIGRANTI E ACCESSO ALLA CASA**
 - ❖ Quali gli ostacoli e le barriere principali;
 - ❖ Quali (se) le politiche per la casa a livello locale per rispondere ai bisogni abitativi dei migranti;
 - ❖ Quali le pratiche
- **Metodo qualitativo:**
 - ❖ 25 interviste semi-strutturate con attori/referenti del: settore pubblico, privato sociale, sindacati e gruppi informali
 - ❖ Individuazione e descrizione di 2 'buone pratiche' emerse dalla ricerca
 - ❖ Realizzazione di 1 workshop partecipativo a livello regionale: il 20 gennaio 2020

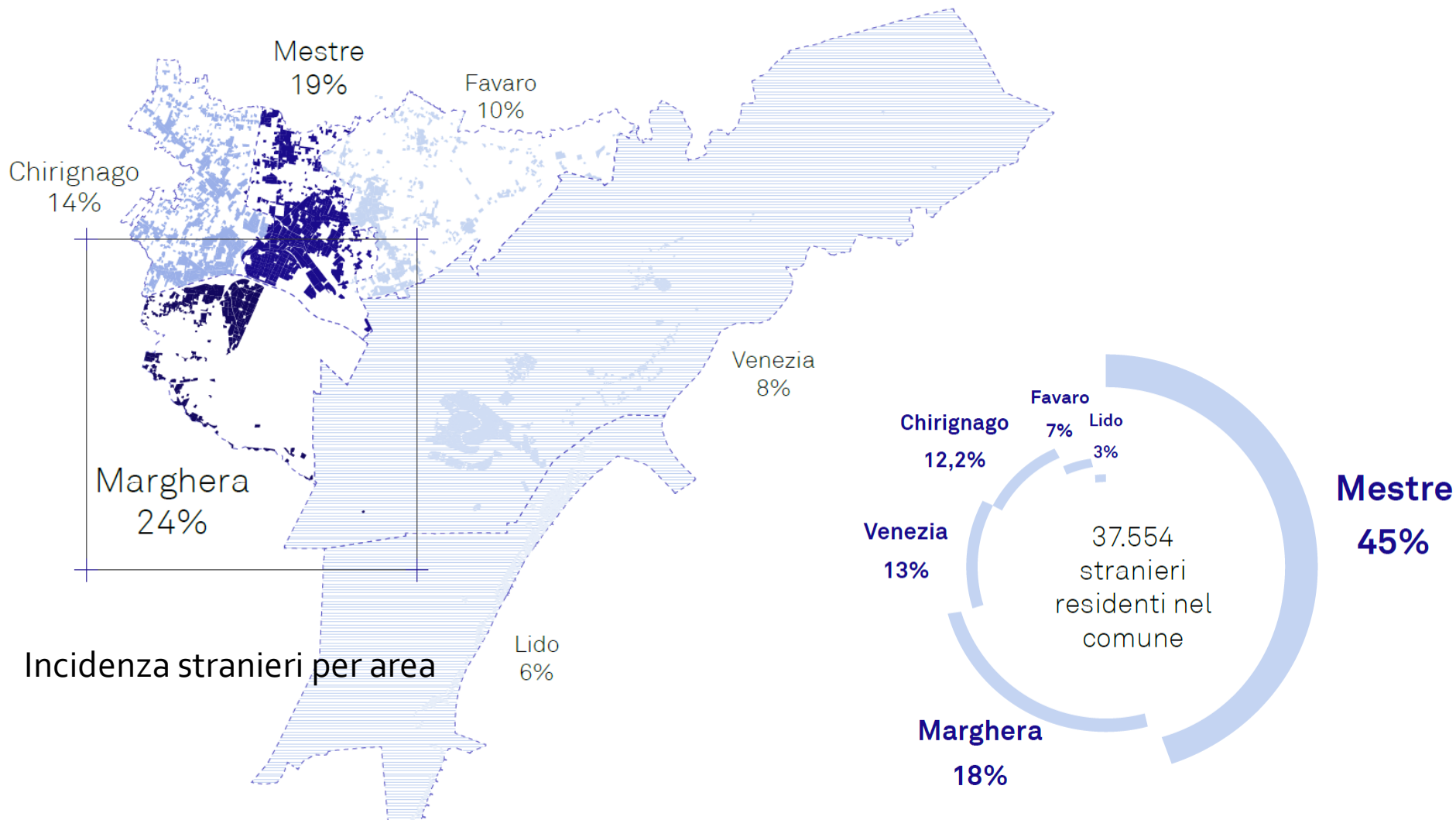
Il caso della rete degli appartamenti solidali a Marghera

Il contesto di riferimento

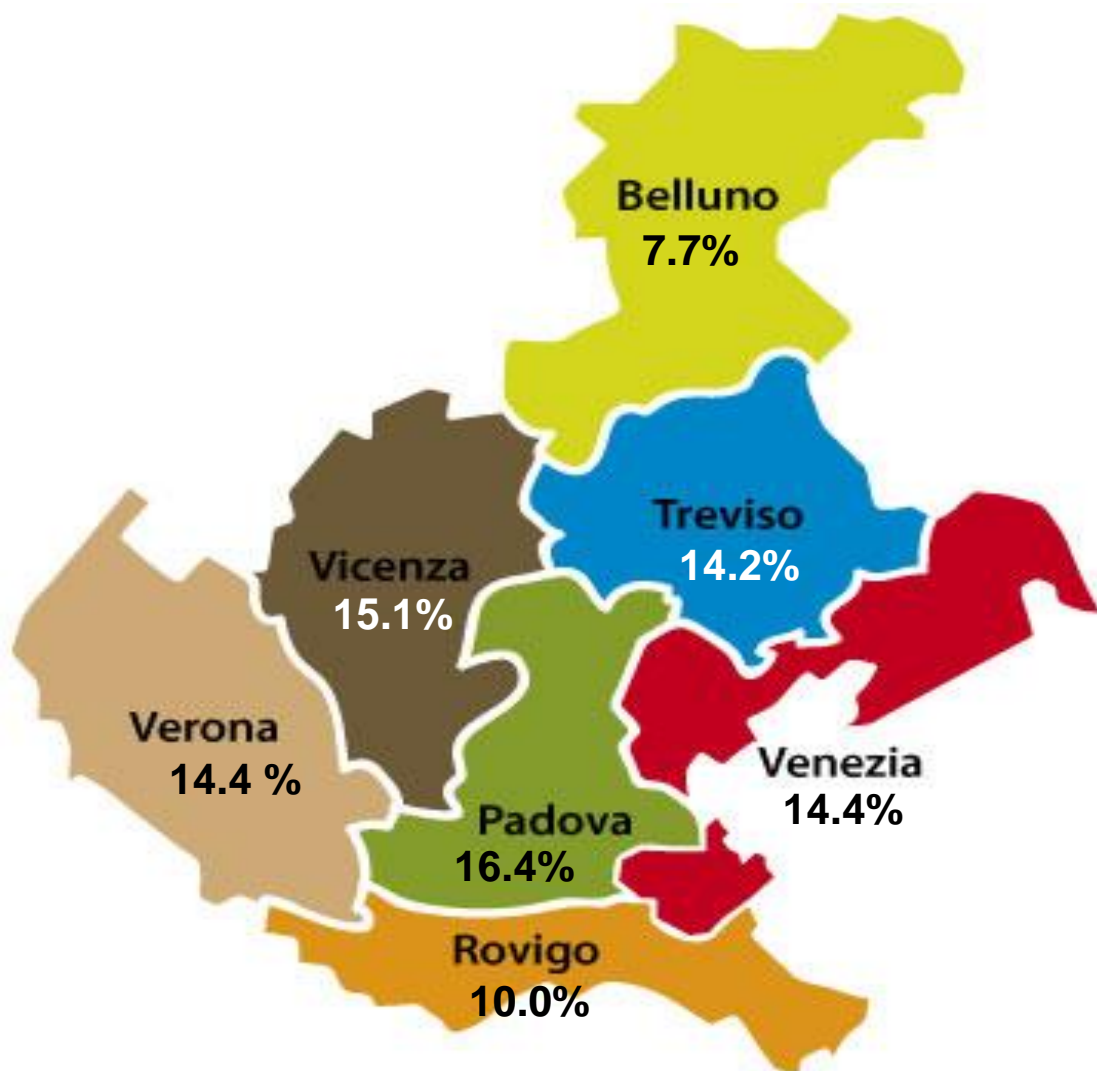


Le presenze nel comune di Venezia

(elaborazione grafica: Claudia Ballarin)



Presenza migranti e nei centri di accoglienza in Veneto



7315 persone nei centri di accoglienza al 05/07/2019.

Distribuzione % per provincia

- Verona 13,5%
- Vicenza 8.7%
- Belluno 25.4%
- Treviso 15.3%
- Venezia 9.9%
- Padova 14.7 %
- Rovigo 16.7 %

Marghera

(Fonte foto: La città-giardino vista da una delle quattro "torri" che dominano il quartiere Cita, il 21 aprile 2015., Federico Floriani, Internazionale)



- Quartiere CITA prende forma fine anni '70;
- 1992-'93 arrivano i primi profughi da ex- Jugoslavia;
- Presenze migranti oggi 24% tot. Pop.:

Provenienza	% su tot. popolazione
Bangladesh	28%
Romania	17%
Cina	9%

Fonte: Comune di Venezia - Servizio Statistica e Ricerca su dati Anagrafe della Popolazione, 2019

la 'Rete degli Appartamenti Solidali'

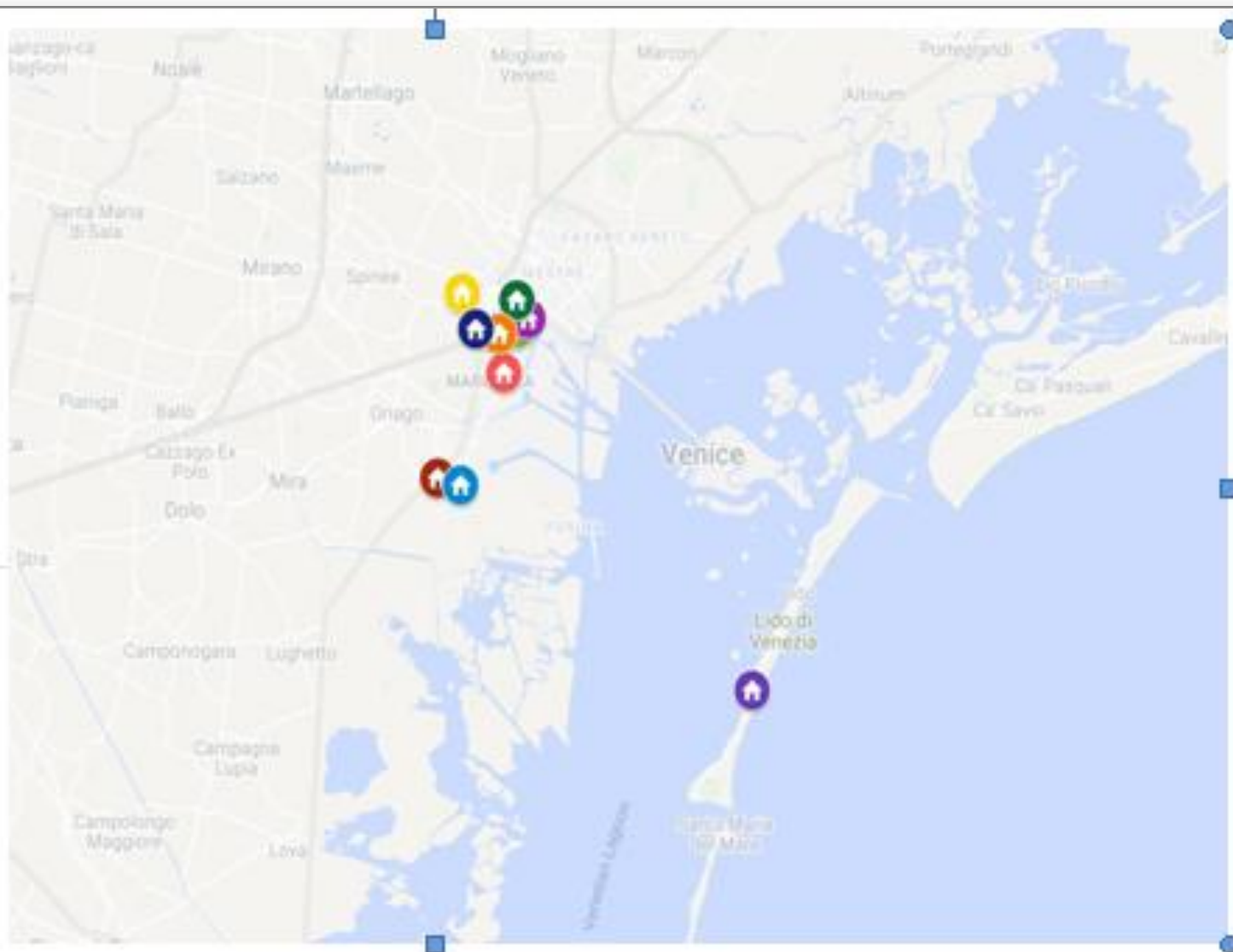


- **2015** nasce lo spazio di convivialità, Parrocchia della Cita;
- **2016** primo appartamento in affitto;
- **2018** si costituisce l'Associazione Casa di Amadou;
- **Luglio 2019**: 11 appartamenti di cui 1 di proprietà per 34 posti letto;
- **Luglio 2020**: 15 appartamenti per 65 posti letto ;
- **FASE 1**: Progetto Jumping 2018 – giugno 2020 (20 percorsi, Fondazione Kahane);
- **FASE 2**: Luglio 2020 – (Fondazione Kahane + Fondazione di Venezia, Fondazione Migrantes, Fondazione Trevisanato, Associazione Una Strada e numerose donazioni da privati cittadini)

Gli appartamenti solidali nel 2019

Le abitazioni

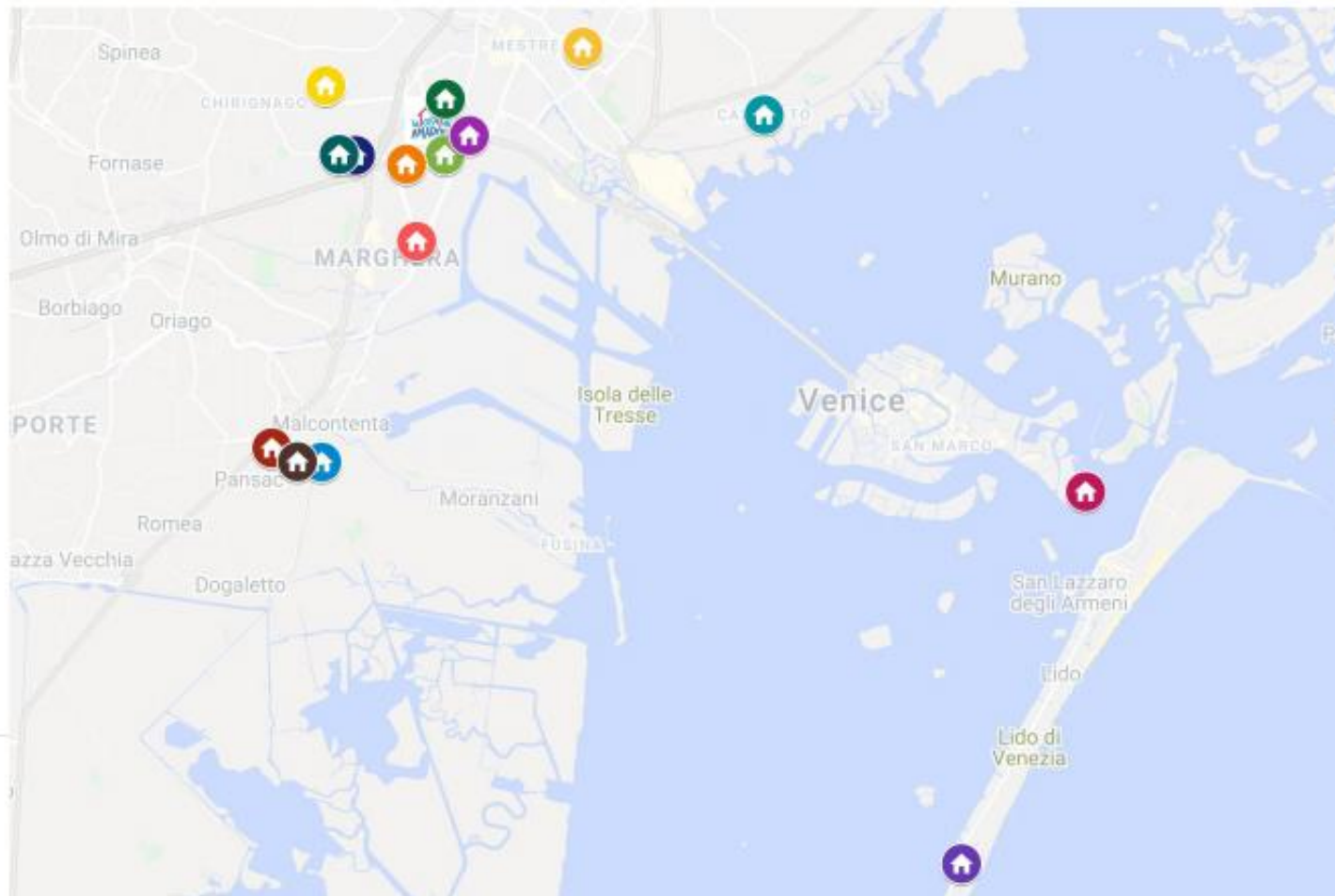
- La Casa di Amadou
- Casa di Malcontenta
- Casa di Avian
- Casa di Malamocco
- Casa Barbiana
- Casa della Cita
- Casa Barbiero
- Casa Bandiera
- Casa di Enrico
- Casa di Pia
- Casa di Mag



Rete appartamenti solidali nel 2020

Le abitazioni

- La Casa di Amadou
- Casa di Malcontenta
- Casa di Aylan
- Casa di Malamocco
- Casa Barbiana
- Casa della Cita
- Casa Barbiero
- Casa Bandiera
- Casa di Enrico
- Casa di Pia
- Casa di Mag
- Casa Bissuola
- Casa Sant'Elena
- Casa Sassolino
- Casa Campalto
- Casa DiCasa



Le barriere a livello regionale

Ambiti e tipologie delle barriere e delle discriminazioni nei 7 capoluoghi del Veneto

Ambito privato Tipologie di discriminazioni dirette ed indirette	Ambito Pubblico Tipologie di discriminazioni indirette	
Singoli proprietari/e - Agenzie immobiliari	Regione	Comuni
<p>1. Rifiuto ad affittare se migrante; titolare di protezione internazionale o altre forme di protezione</p> <p>Motivata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Esperienze pregresse negative; b) Rappresentazione stereotipata dei migranti come cattivi locatari; c) Opinione del vicinato 	<p>Accesso alle case ERP:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Requisito della residenza: minimo 5 anni in regione; - dimostrazione non possedere proprietà immobili paese di origine 	<p>Ulteriore aggravio del requisito dell'anzianità di residenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamenti Comunali per l'attribuzione di punteggio per le case ERP; - Richiesto anche per le Misure di Sostegno es. all'affitto: requisito della residenza nel Comune da minimo 2 anni.
<p>2. Richiesta di maggiori garanzie economiche e referenziali</p>		
<p>3. Canoni aumentati</p>		
<p>4. Case in condizioni obsolete</p>		
<p>5. Contratti d'affitto non a norma</p>		
<p>6. Ubicazioni delle case: speso fuori dai centri urbani ed in zone poco servite</p>		

Fonte: Elaborazione delle prassi mappate sul territorio

Casa: diritto sociale fondamentale vs pratiche locali di esclusione

Livello nazionale e internazionale:

accesso alla casa/abitare definito come diritto sociale
fondamentale:

Testo Unico Immigrazione, Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, Art.40,

Livello regionale:

Legge Regionale in materia di ERP

L.n. 39 del 3 novembre 2017 e modifiche

Livello locale:

ulteriori restrizioni
e premialità
dell'anzianità
di residenza

politiche per la casa a livello locale

SI OSSERVANO

- Frammentazione territoriale degli interventi
- Scarsa cooperazione → orizzontale (tra i molteplici attori a livello locale) e
→ verticale (regione – comuni)

TESTIMONIANZE

"Il fatto è che non ci sono politiche per la casa, si va per linee progettuali, per target specifici. Per esempio noi abbiamo diversi progetti ma sono tutti tarati su target specifici, abbiamo quello sui neomaggiorenni, quello sulle donne vittime di tratta, quello per i senza dimora. Ma finito il progetto, la linea di finanziamento.."
Referente Servizi Sociali, Verona;

"Abbiamo inviato diverse richieste di chiarimento e pareri, chiesto incontri durante l'adozione delle modifiche della legge regionale sull'edilizia residenziale pubblica, non ci ha mai risposto nessuno, mai."
Referente Fondazione la Casa Padova

le discriminazioni nel mercato privato degli affitti

TESTIMONIANZE

"Da noi arrivano molte persone immigrate che si sono prese delle fregature, per i contratti di affitto per esempio oppure per i mutui, ma oramai arrivano quando i giochi sono fatti. Un immigrato si accontenta anche di una casa che non rispetta tutti i canoni rispetto al riscaldamento per esempio, al risparmio energetico. I casi principali che ci arrivano hanno problemi di muffa alle abitazioni. [...] Ultimamente però stiamo assistendo ad un cambio di tendenza, ora gli immigrati, almeno parlo per Padova davanti alle ingiustizie non puntano i piedi. Ad esempio mi è successo anche di recente, davanti ad uno sfratto noi interveniamo e cerchiamo di mediare i termini e chiedere delle proroghe fino a quando la famiglia non trova una sistemazione, gli italiani ci stanno, gli immigrati se ne vanno, dicono che non vogliono guai e non puntano i piedi. Ecco questo è quello che sta succedendo ultimamente."

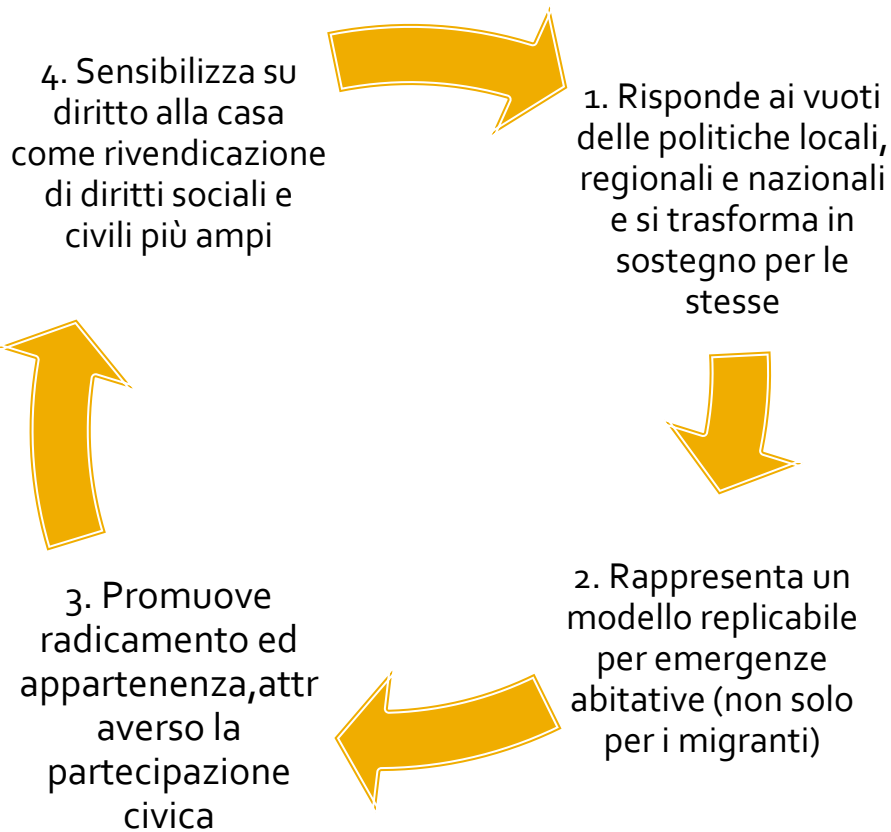
Segretario Regionale Sunia

"I proprietari privati non affittano, preferiscono tenere l'appartamento sfitto perché non si fidano, degli stranieri poi non ne parliamo, piuttosto lo affittano ad uso turistico per brevi periodi nel corso dell'anno"

Referente Servizi Sociali, Vicenza.

Considerazioni e prospettive

FORZE DELLA PRATICA DESCRITTA



RACCOMANDAZIONI -

PROGETTARE:

1. con una *prospettiva intersezionalista*: attenzione alle vulnerabilità soggettive dei migranti, in particolare modo dei richiedenti asilo e i titolari di protezione internazionale;
2. con un *approccio partecipato* e condiviso con le/i migranti;
3. *interventi duraturi per combattere gli stereotipi* nel mercato privato in collaborazione con UNAR, Sindacati inquilini e proprietari ;agenzie immobiliari ed altri attori del territorio.

Grazie per l'attenzione!

marconi@iuav.it
eshkopi@iuav.it

www.unescochair-iuav.it